FeralpiSalò lenta e senza mordente: vince la Pro Patria

Decide il gol di Boffelli Troppi errori dei verdeblù che sprecano le poche occasioni da gol costruite

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	**0**
Pro Patria	**1**

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Pizzignacco 6; Bergonzi 6, Benedetti 6, Bacchetti 6, Tonetto 6 (30' st Pietrelli 5.5); Zennaro 5.5, Carraro 5 (12' st Icardi 5), Balestrero 5 (30' st D'Orazio 6); Siligardi 5 (12' st Di Molfetta 5.5); Cernigoi 5 (12' st Pittarello 5.5), Guerra 5.5. (Neri, Ferretti, Musatti, Palazzi, Legati, Pilati, Salines, Dimarco). Allenatore: Vecchi.

PRO PATRIA (3-5-2) Del Favero 6; Sportelli 6.5, Lombardoni 6.5, Boffelli 7; Vezzoni 6.5, Nicco 6.5 (30' st Fietta 6), Brignoli 6.5, Ferri 6.5 (12' st Saporetti 6), Ndrecka 6.5; Stanzani 6.5 (21' st Citterio 6), Piu 6.5 (30' st Castelli 6). (Mangano, Cassano, Vaghi, Piran, Perotti, Caluschi). Allenatore: Vargas.

ARBITRO Zanotti di Rimini 5.

RETE pt 33' Boffelli.

NOTE Terreno in buone condizioni. Spettatori 500 circa. Calci d'angolo 9-4 (2-3) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Lombardoni, Guerra, Zennaro, Saporetti, Del Favero, Di Molfetta, Vezzoni, Citterio. Recupero: 1' e 4'.

SALÒ. Una FeralpiSalò troppo brutta per essere vera regala i tre punti alla Pro Patria (decisiva l'incornata ravvicinata di Boffelli al 33' del primo tempo) e, come un anno fa, inizia la serie delle gare interne con una sconfitta. Allora fu il Fiorenzuola ad espugnare il Turina, 2-1, pochi giorni dopo la vittoria della Pro Patria in Coppa Italia resa vana dall'aver schierato un giocatore squalificato.

Monito. Le parole del presidente Pasini nel giorno della visita della squadra alla sede dell'azienda («i punti contro le squadre di media e bassa classifica sono pesantissimi») suonano tre giorni dopo quasi come una profezia. La squadra di Vecchi disputa 95 minuti non all'altezza delle aspettative e, soprattutto, del diverso tasso di qualità che esiste con i bustocchi. I quali hanno però il merito di cancellare questa differenza con oltre un'ora fatta di impegno, corsa e sacrificio: è il famoso atteggiamento giusto che invece manca a Carraro e compagni e fa pendere la bilancia a favore della squadra di Vargas. Nella quale non spicca nessuno (si fa notare però il calcinatese Angelo Ndrecka, vivaio della Vighenzi, già 90 minuti in A con il Chievo), però tutti svolgono al meglio il loro compito.

Come un anno fa i gardesani ko nella prima gara ufficiale in casa Martedì la sfida sul campo del Piacenza

In casa salodiana, invece, pur subendo il gol è la difesa il reparto che fa meglio. Il portiere Pizzignacco evita il gol prima in avvio e poi a metà ripresa sempre su Piu, i due centrali fanno a sportellate con le punte ospiti, ma di duelli ne perdono ben pochi, i due esterni sono sempre attenti.

Il problema è che il centrocampo fa tanta fatica sia in fase di interdizione (troppi duelli persi e, come rimarca Vecchi a fine gara, poche seconde palle conquistate) sia in quella di costruzione, nella quale perde banalmente troppi palloni, così in certi frangenti del primo tempo per lunghi tratti la Pro Patria staziona nella metà campo salodiana, pur senza essere particolarmente pericolosa.

La conseguenza è che le punte verdeblù non hanno grandi occasioni per rendersi pericolose. Nel primo tempo solo Balestrero in contropiede (lancio preciso di Zennaro) e Guerra (sinistro fuori d'un soffio) prima della rete ospite e lo stesso Zennaro pochi minuti dopo lo 0-1 vanno vicini al gol; nella ripresa, invece, malgrado le sostituzioni ed il progressivo aumento di giocatori offensivi in campo, solo al 49' - per un errore del portiere - Guerra in mischia può calciare a rete, ma trova l'opposizione dello stesso Del Favero che gli nega il gol del pareggio.

La gara. È una gara senza molte occasioni. Al 6' ci prova Boffelli con una girata in area, un minuto dopo Pizzignacco si oppone bene con un ottimo riflesso all'incornata di Piu. Al 9' l'occasionissima è per Balestrero che, ben lanciato da Zennaro, arriva solo davanti a Del Favero, il quale respinge di piede.

Al 31' la prima bella azione della FeralpiSalò è conclusa con un sinistro dal limite di Guerra a fil di palo, ma al 33' arriva il gol decisivo: su azione d'angolo la palla respinta dalla difesa verdeblù viene rimessa in area sulla testa di Boffelli, che anticipa Carraro ed infila Pizzignacco da due passi.

La replica verdeblù è in una conclusione di Siligardi bloccata da Del Favero ed in un diagonale di Zennaro (dopo una bella azione in velocità) che esce d'un soffio, mentre al 46' Nicco in mischia manda alto.

Nella ripresa accade poco. Al 16' Di Molfetta ci prova dal limite, Del Favero si distende e mette in angolo. Poi Pizzignacco chiude su Piu ed allo scadere Del Favero blinda la vittoria dei suoi.

La FeralpiSalò torna stamane al lavoro: martedì, a Piacenza, capiremo se questo ko sarà stato solo un incidente di percorso. // **F. D.**

Pagelle

6 - Samuel Pizzignacco
Sul gol non sembra avere colpe e anche nel prosieguo del match è sempre reattivo.

6 - Federico Bergonzi
La sua spinta non manca mai e in difesa è attento.

6 - Simone Benedetti
Sempre attento, anche se qualche volta in affanno.

6 - Loris Bacchetti
Prestazione all'altezza. Cerca di farsi vedere anche in attacco, ma senza fortuna.

6 - Mattia Tonetto
In copertura non commette particolari errori, in avanti non incide. Dal 30' st lo rileva **Alessandro Pietrelli (5.5)**.

5.5 - Mattia Zennaro
Meglio da interno che in regia.

5 - Federico Carraro
Non è al top e nel primo tempo rischia di dare il la a pericolose manovre bustocche con un paio di errori. Dal 12' st gli subentra **Simone Icardi (5)**.

5 - Davide Balestrero
Fallisce una clamorosa occasione per portare avanti i suoi, poi offre una prestazione in chiaroscuro. Dal 30' st **Ludovico D'Orazio (6)**.

5 - Luca Siligardi
Parte bene, poi si perde nella confusione generale. Dal 12' st **Davide Di Molfetta (5.5)** che non riesce a cambiare il passo al centrocampo.

5 - Iacopo Cernigoi
Pochi spazi e zero occasioni vere. Dal 12' st **Filippo Pittarello (5.5)** che reclama un mezzo rigore e poco altro.

5.5 - Simone Guerra
Un bel tiro da fuori d'un soffio nel primo tempo e all'ultimo minuto una conclusione in mischia, ma Del Favero rimedia al suo precedente errore e blinda la vittoria. Una gara da dimenticare alla svelta: martedì c'è il «suo» Piacenza. // **F. D.**



All'ultimo minuto. Del Favero nega così il gol a Guerra



Gol partita. Boffelli di testa mette in rete // FOTO NEW REPORTER COMINCINI



L'errore. Balestrero solo davanti a Del Favero che gli respingerà la conclusione



Pizzignacco. Con questa parata nega il gol a Piu dopo solo sette minuti

Vecchi: «Atteggiamento errato, serve un esame di coscienza»

Il dopo partita

Il tecnico è deciso: «Abbiamo giocato davvero male, occorre una testa diversa»

SALÒ. Un disastro su tutta la linea e così, dopo l'inaspettato ko con la Pro Patria, i volti sono scurissimi in casa FeralpiSalò. Nessuno cerca alibi, anche perché sarebbe difficile scovarli.

È duro il tecnico dei gardesani Stefano Vecchi, che non difende nessuno, nemmeno sé stesso: «È stata la peggior partita in casa della mia gestione. Non siamo scesi in campo con lo spirito di una squadra affamata e la sconfitta è frutto del nostro atteggiamento errato, perché i valori in campo sono diversi da quelli che si sono visti. Dobbiamo farci tutti un bell'esame di coscienza, a partire da me e dallo staff. Abbiamo giocato veramente male, al di là della prova offerta dalla Pro Patria».

I gardesani sono parsi sempre in ritardo rispetto agli avversari: «Siamo stati lenti, soprattutto di testa. Fisicamente i ragazzi stanno bene, ma abbiamo lasciato a casa la necessaria umiltà. Se manca questa voglia di lottare, si farà maggiore fatica rispetto allo scorso anno. Qualcuno ha fatto la sua onesta partita, ma in campo bisogna andare in sedici. Io ne ho visti massimo quattro o cinque. È vero che abbiamo avuto qualche occasione per segnare, ma in linea generale abbiamo fatto troppo poco. E così non si può sperare di fare un campionato di vertice».

Non c'è stata una vera e propria strigliata dopo il triplice fischio: «Ho detto solo due parole di numero negli spogliatoi - conclude Vecchi -, per fortuna abbiamo la possibilità di tornare in campo martedì e riscattarci immediatamente. In questi giorni rivedremo le immagini della partita: dobbiamo analizzarla bene. Non mi soffermerò troppo però sulle questioni tecniche e tattiche: bisogna aver fame e voglia di lottare, con il corpo e con lo spirito. Se non ci sei mentalmente, difficilmente porti a casa punti».



Perplesso. Il tecnico salodiano Vecchi

Nemmeno Simone Guerra, il capocannoniere di tutti i tempi della FeralpiSalò, è riuscito a lasciare il segno: «Non abbiamo fatto una bella partita, anche se abbiamo avuto qualche occasione per segnare. Loro sono stati molto aggressivi: si sono chiusi tanto e abbiamo faticato a trovare gli spazi per inserirci. Dobbiamo però farci l'abitudine, perché durante la stagione affronteremo tante partite di questo genere».

Grande soddisfazione, invece, per Jorge Vargas, allenatore della Pro Patria: «Sapevamo di affrontare una squadra fortissima, soprattutto nel palleggio. I ragazzi, però, sono stati bravi a interpretare la partita nella maniera giusta. Quando sono venute meno le energie, ci siamo chiusi per non rischiare. Ed è andata bene». //

ENRICO PASSERINI

Vicenza ko a Padova: soltanto il Novara a punteggio pieno

Il punto

La neopromossa si impone a Mantova: virgiliani soli in coda e ancora a zero



Cevoli. Guida la capolista Novara

■ Sarà un campionato equilibrato. Era questo il commento di tutti prima del calcio d'inizio e sono bastati 180 minuti per confermare questa sensazione. Una sola squadra guida il campionato a punteggio pieno, ed il Novara che è riduttivo definire neopromosso, vista la campagna acquisti che ha condotto. La squadra guidata da Cevoli dopo aver vinto in casa sul Renate all'esordio si è ripetuta a Mantova (doppietta di Tavernelli, inutile il gol di Gerbaudo) ed è da sola in testa a punteggio pieno.

Dopo la frenata del Pordenone, costretto al pari dalla Juve Next Gen (nel recupero il gol dell'1-1), ieri il Padova ha bloccato la marcia del Vicenza, vincendo 2-1 il derby grazie alle reti di Dezi su rigore e dell'ex lumezzanese Russini (in mezzo il gol di Stoppa), la Feralpi ha perso in casa, il Sangiuliano a Renate (rete di Maistrello), la Pergolettese a Lecco (Giudici e Zambataro) e la Pro Vercelli è crollata sul campo del Trento, impostosi 4-1: un autogol, quindi Brighenti, Pasquato e Damian per il trentini, inutile la rete di Comi per i piemontesi sullo 0-2.

Pareggi, infine, tra Pro Sesto ed AlbinoLeffe (i milanesi rimontano da 0-2 a 2-2), Arzignano e Triestina (1-1) e tra il Piacenza che martedì ospiterà la FeralpiSalò e la Virtus Verona: ospiti in vantaggio con Danti, di Rossetti la rete dell'1-1 conclusivo. //

SERIE C GIRONE A

Giornata 2

Arzignano-Triestina 1-1
Reti: pt 22' Molnar, 36' Felici.

Feralpisalò-Pro Patria 0-1
Rete: pt 33' Boffelli.

Lecco-Pergolettese 2-0
Reti: st 16' Giudici, 51' Zambataro.

Mantova-Novara 1-2
Reti: pt 40' Tavernelli; st 14' Tavernelli, 39' Gerbaudo.

Padova-Vicenza 2-1
Reti: pt 30' Dezi; st 6' Stoppa, 39' Russini.

Piacenza-Virtus Verona 1-1
Reti: pt 30' Danti, 35' Rossetti.

Pordenone-Juventus Next Gen 1-1
Reti: st 16' Pirrello, 51' Cudrig.

Pro Sesto-AlbinoLeffe 2-2
Reti: pt 13' Gusu, 41' Cocco, 48' rig. D'Amico; st 25' Aut. Gelli.

Renate-Sangiuliano 1-0
Reti: st 10' Maistrello.

Trento-Pro Vercelli 4-1
Reti: pt 16' Aut. Corradini; st 9' Brighenti, 15' Della Morte, 27' Pasquato, 35' Damian.

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Novara	6	2	2	0	0	5	2
Lecco	4	2	1	1	0	4	2
Juventus Next Gen	4	2	1	1	0	3	1
Pordenone	4	2	1	1	0	3	1
Pro Patria	4	2	1	1	0	2	1
Vicenza	3	2	1	0	1	7	3
Sangiuliano	3	2	1	0	1	4	3
Trento	3	2	1	0	1	4	3
Padova	3	2	1	0	1	2	2
Feralpisalò	3	2	1	0	1	1	1
Pergolettese	3	2	1	0	1	2	3
Renate	3	2	1	0	1	2	3
Pro Vercelli	3	2	1	0	1	2	4
Virtus Verona	2	2	0	2	0	3	3
Arzignano	2	2	0	2	0	2	2
AlbinoLeffe	1	2	0	1	1	2	3
Piacenza	1	2	0	1	1	2	3
Triestina	1	2	0	1	1	1	3
Pro Sesto	1	2	0	1	1	3	8
Mantova	0	2	0	0	2	3	6

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D.

Prossimo turno: 13/09/2022
Juventus Next Gen-Padova
Novara-Triestina
Pergolettese-AlbinoLeffe
Piacenza-Feralpisalò
Pro Patria-Mantova
Pro Sesto-Arzignano
Pro Vercelli-Renate
Trento-Sangiuliano
Vicenza-Lecco
Virtus Verona-Pordenone

GLI ALTRI

GIRONE B 2ª giornata

Alessandria-Virtus Entella; Aquila Montevarchi-Olbia; Carrarese-Recanatese; Fermana-Gubbio; Lucchese-Imolese; Pontedera-Ancona; Rimini-Cesena; Siena-Reggiana; Torres-S. Donato Tavarnelle; Vis Pesaro-Fiorenzuola.

Classifica

Carrarese, Fiorenzuola, Gubbio, Imolese, Olbia, Reggiana, Virtus Entella p.ti 3; Ancona, Recanatese, Rimini, S. Donato Tavarnelle, Siena, Vis Pesaro 1; Cesena, Fermana, Montevarchi, Alessandria, Pontedera, Lucchese, Torres 0.

GIRONE C 2ª giornata

Audace Cerignola-Giugliano; Avellino-Gelbison; Crotone-Monopoli; Juve Stabia-Turris; Latina-Pescara; Potenza-Monterosi Tuscia; Taranto-Catanzaro; Virtus Francavilla-Acr Messina; Viterbese-Fidelis Andria.
Domani: Picerno-Foggia.

Classifica

Catanzaro, Crotone, Giugliano, Juve Stabia, Latina, Monopoli, Monterosi, Pescara p.ti 3; Fidelis Andria, Potenza, Turris, Virtus Francavilla 1; Messina, Picerno, Foggia, Gelbison, Viterbese, Taranto, Cerignola, Avellino 0.

Protagonisti



Angelo Ndrecka
PRO PATRIA
Il giovane di Calcinato (2001) in evidenza nella vittoria dei bustocchi ieri a Salò.